L'Alto Calore vuole utilizzare i droni per bloccare i consumi idrici esagerati

IL SERVIZIO IDRICO

Alessandro Calabrese

Consumi idrici eccezionali tra le utenze di via Penn ini e Contrada Archi, l'Alto Calore pensa all'uti-lizzo dei droni per effettuare dei controlli dall'alto sull'uso improcontroll dall allo Sull uso inpro-prio dell'acqua potabile. Al mo-mento questo tipo di azione è an-cora un'ipotesi ma nel fine setti-mana potrebbe diventaregià un metodo pienamente operativo. metodo pienamente operativo. Di fronte agli assorbimenti straordinari registrati nei giorni scorsi anche in città e in partico-larein queste due zone, infatti, la partecipata di corso Europa ha deciso di correre ai ripari e di far-lo attraverso un'attività ispettiva su due livelli: prima un accerta-

IL FENOMENO RIGUARDA VIA PENNINI E CONTRADA ARCHI DOVE CI SONO MOLTE PISCINE PRIVATE

mento visivo da lontano, poi un approfondimento sul posto nei approtondimento sui posto nei casi ritenuti quanto meno so-spetti. "Purtroppo – spiega il re-sponsabile Lavori e Manutenzio-ne dell'Alto Calore, Vito Guerrie-ro – ci risiamo. Come ogni estate i consumi sono schizzati e anche iconsumi sono schizzati e anche quest'anno che è caratterizzato da una portata delle sorgenti ancora assolutamente favorevole, rischiamo di dover sospendere l'erogazione dell'acqua dalle ore serali al mattino. L'anomalia è molto elevata e ha già causato disservizi per molti residenti di questi due nuclei abitati cittaditi totti pano chiampa oli ufficiati di presentati del presen ni: tanti hanno chiamato gli uffici dell'Acs per lamentarsi, mi-nacciando esposti e denunce. Ma se la mattina il serbatoio che serve questi utenti è quasi vuoto non è certo colpa nostra. C'è chi di sera innaffia i giardini e chi riempie la piscina fuori terra per tenere sempre l'acqua fresca. Con l'abbassamento delle temperature, in questi ultimi due giorni, sta andando un po' me-glio ma il problema permane'. Insomma, una fetta dell'Avellino bene sembra essere fortemente indiziata di sprecare l'acqua potabile a danno degli altri



abitanti che per l'approvvigiona-mento dipendono dalla stessa di-ramazione dell'acquedotto. E questo potrebbe portare ad un razionamento con le consuete manovre. Ma l'Alto Calore vuole vederci chiaro. "Ho già contattavederci chiaro. Ho gia contatta-to una ditta sannita per la forni-tura di droni con particolari ca-ratteristiche tecnologiche – ri-prende Guerriero – per attivare una sorta di sorveglianza discre-ta. Sono in attesa di informazio-

ni sulle specifiche. Nel frattempo stiamo studiando l'aspetto lepo stamo studando i aspetto ie-gale e siamo in procinto di chie-dere un incontro con il coman-dante della Polizia Municipale, il colonnello Michele Arvonio. Vi-sto che l'area da controllare è cirsto che l'area da controllare e cir-coscritta l'azienda vorrebbe chiedere la collaborazione di due vigili urbani. Del resto, su questo tipo di controlli è neces-saria una certa disponibilità da parte dell'amministrazione, del sindaco e dei caschi bianchi in tutti i centri dove si registrano questi consumi". La particolari-tà del serbatoio di via Pennini, ta dei serbatolo di via Pennini, alimentato dai pozzi di Fontana dell'Olmo che si trova a Serino, tra l'altro, impedisce, pur volen-do, un aumento della portata an-che in casi eccezionali. E quindi, se la risorsa è scarsa e la pressione si riduce l'acqua arriva alle utenze posizionate più in basso ma quelle elevate hanno difficoltà. "Speriamo che non ci siano nell'immediato repentini rialzi neil immediato repenturi rialzi delle temperature - continua Guerriero - e che la gente com-prenda la necessità di evitare usi impropri della risorsa idrica, specie durante la bella stagione. Ad un nostro sorvegliante che

e aggiunge: «Speriamo che tutto questo serva pol ad accelerare la conferenza del servizi decisoria». I rilievi del proponente privato del project, l'Us Avellino, stridono con i tempi record, 3 anni, annunciati dal sindaco, Gianluca Festa, per realizzare concretamente il nuovo stadio di calcio atteso dalla città. E sembrano dare ragione a chi, nell'opposizione, ha già evidenziato che le insidie sono molteplici. In particolare, nel corso delle ultime riunioni, si è discusso della necessità di prevedere la giusta dotazione di parcheggi per un'opera che dovrà ospitare al suo interno anche un centro commerciale di grande distribuzione da 26.000 metri qua sono state le richieste di integrazioni di alcuni enti, a partire dai vigili del fuoco. Al di là degli ostacoli amministrativi di tipo tecnico, però, potrebber o risultare ancor più pesanti degli ostacoli amministrativi di tipo tecnico, però, potrebbero risultare ancor più pesanti gli aspetti politici che infiammano ancora il dibattito a Palazzo di Città rispetto al Piano economico e finanziario dell'opera. Visto che il progetto dovrà comunque e inevitabilmente passare per il Consiglio comunale. In particolare, non convincono la durata del project, 90 anni, visto che l'investimento di 60 milioni verrebbe ripagato in 20.

fla.co.

chiedeva spiegazioni, qualcuno ha risposto che con l'acqua che pagava, anche cara, poteva farci quello che voleva. Questo è un at-teggiamento sbagliato che denota anche una certa disinformata anche una certa disiniorina-zione: l'acqua è un bene essen-ziale e va garantita a tutti. Noi ab-biamo raddoppiato gli interven-ti quotidiani su guasti e rotture su tutto il territorio del distretto. Facciamo circa 40 uscite, utilizraccianto che da di sche, duniz-zando tutti i tecnici a disposizio-ne. Insomma, si lavora tanto per ripristinare anche la più piccola perdita ma se dall'altra parte perdita ma se dall'altra parte continuano questi assorbimenti nelle prossime settimane si dovrà passare ad una rotazione delle chiusure nei comuni che presentano le situazioni più critiche". Per chi ha piscine interrate, inoltre, c'è poi una opzione che forse non molti conoscono. "Presentando una regolare richiesta presso gli uffici dell'Alto Calore – conclude Guerriero – è Calore - conclude Guerriero - è possibile riempire la propria pi-scina senza incorrere in irregola-rità. Alcuni nostri addetti ver-ranno a fare un sopralluogo, previo appuntamento, misureran-no la quantità di acqua necessa-ria ed effettueranno un conteg-gio a parte. Poi, in base alle previ-sioni meteo e al livello dei serbatoi, indicheranno il giorno mi-gliore per svolgere l'operazione. Tante, anche in queste settima-ne, le autorizzazioni già rilasciate agli utenti che hanno mostrato di essere corretti".

IL_MATTINO - AVELLINO - 23 - 15/07/21 ----Time: 14/07/21 22:53

La Regione approva l'atto del Moscati, Landolfi senza emergenza

GLI OSPEDALI

La Regione approva l'atto azien-dale dell'Azienda ospedaliera Mo-scati di Avellino sancendo di fatto la soppressione del pronto soccor-so del plesso Lando lfi di Solofra. Dunque, a due settimane dalla traommissione, arriva un via libera scontato e ampiamente annuncia-

RECEPITA LA RIMODULAZIONE **DEI REPARTI** A SOLOFRA D'ERCOLE: «FANDONIE DAL GOVERNATORE»

to dopo il botta e risposta a distanta ta il sindaco di Solofra Michezo De Luca. Quest'ultimo s' è sottolineano che in questo modo si vallinea l'assetto organizzativo zo De Luca. Quest'ultimo s' è sottettato a qualsiasi confronto con il l'Azienda ospedaliera Moscati asterritorio è ha ignorato le richieste avanzate da Vignola sostenuto, man mano, da un numero sempre maggiori di amministratori locali, imprenditori, parti sociali esoprattutto comuni cittadini che continuano a reclamare il diritto alla salute. Se l'approvazione era scontata, sorprende il tempismo della giunta regionale. Martedì, limitate alla stabilizzazione), ma



(già Unità fegato) con 18 posti let-

dettagliato dossier è stato conse-gnato al ministro della Salute Ro-berto Speranza (che Vignola ha incontrato a fine giugno) nel tentativo di avviare una trattativa Gover-

vo di avviare una trattativa Gover-no-Regione. Giovanni D'Ercole, riferimento di Fratelli d'Italia in Irpinia, ribadi-sce la sua posizione e torna sulla mozione votata in consiglio regio-nale: «Da un lato, ringraziamo chi – al netto dell'appartenenza parti-tica – ha avuto una posizione coe-rente con la difesa del territorio: scontata, sorprende il tempismo di primo intervento con funzioni (già Unità fegato) con 18 posti letto. Imitatta e alla stabilizzazione), ma tri, la Ginecologia sociale (4 posti cimpitatti, in seconda chiamata è stata in consiglio regionale dal pentastellato Vincenzo Ciampi che chiedeva un passo indietro sulla dello bera 201 (recepita dall'alto azienbara 201 (recepita dall'alto azienbara con sata disposta la soppressione del reparto di Emergenza. A meno di 24 ore di distanza

glieri napoletani, salernitani, be-neventani e casertani, anche eletti nelle liste deluchiane, votavano in favore di una mozione, ben due consiglieri regionali irpini si rifiu-tavano di onorare questa batta-glia». Il riferimento è Enzo Alaia e Maurizio Petracca: «Stigmatizziamo con forza il fatto che abbiano mo con forza il fatto che abbiano preferito inchinarsi senza vergogna alla volontà del primo nemico d'Irpinia, l'attuale presidente della Regione Campania, anziché tutelare gli interessi dell'Irpinia». Infine rivolto a De Luca: «Putrtoppo, in campagna elettorale gli Irpini hanno creduto alle fandonie che di questi tempi, un anno fa, l'abulico parolaio salernitano pronunciava al Laceno, non ascoltando il nostro grido di allarme circa do il nostro grido di allarme circa la volontà di distruggere quel po-co di buono della sanità irpina».

IL_MATTINO - AVELLINO - 24 - 15/07/21 ----Time: 14/07/21 22:53

Depurazione, la Cogei chiede cinque assunzioni

SOLOFRA

Antonella Palma

Piano assunzioni all'impianto di depurazione, c'è attesa per il via libera al potenziamento organico. La Cogei, ente gestore dell'impianto, ha trasmesso richiesta alla Regione per sbloccare l'iter che porterà all'assunzione di cinque unità di personale specializzato. Pieno sostegno dalle organizzazioni sindacali (Femca Cisle Filctem Cgil).

I sindacati ricordano che già nel novembre 2019 unitamente alla Cogei in un incontro avevano chiesto alla Regione, in vista dei prepensionamenti, di colmare l'assenza di personale con nuove assunzioni per il buon funzionamento dell'impianto. «Si tratta di un passo importante -spiega dalla Femca Cisl Giovanni Espositoquesto rappresenta investire sul nostro territorio rafforzando l'occupazione. L'assunzione rappresenta una risposta anche in vista di un miglioramento e potenziamento strutturale dell'impianto. Auspichiamo ulteriori investi-

menti sul depuratore per lo sviluppo economico dell'area industriale e in risposta alla piattaforma che vede un fronte comune tra tutti i soggetti impegnati nel distretto industriale di Solofra». Il segretario Filctem Cgil Carmine De Maio: «Annunciata anche l'approvazione del progetto per la copertura delle vasche di depurazione -afferma il segretario De Maio-. Speriamo tra ottobre e novembre di sapere chi è la ditta che si aggiudicherà la gara per iniziare i lavori entro il 2021. Come sindacati da tempo stiamo ragionando concretamente sul presente e futuro di questo distretto che tra mille difficoltà, in questo momento storico ha la possibilità di rilanciarsi avendo potenziali al proprio interno. La piattaforma programmatica aperta su tutta l'area distrettuale firmata nel 2020 analizza molteplici aspetti. Dobbiamo avere la forza e lungimiranza di mettere al centro della discussione territoriale per il distretto la stazione sperimentale pelli attingendo lavoro, competenze. Solofra si salva facendo rete con tutti gli attori in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA